



P.R.A.M.



P REMIO SUL R ESTAURO DELLE A RCHITETTURE M EDITERRANEE VI edizione - ISCHIA 2016

Enti promotori

- ANIAI – Campania;
- D.i.A.R.C. – Dipartimento di Architettura Federico II
- Fondazione Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia
- Isola delle torri - Associazione culturale di Forio;
- MIBAC - Soprintendenza per i Beni Artistici e Paesaggistici per Napoli e Provincia.
- Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia
- Ordine Ingegneri della Provincia di Napoli;
- Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, Napoli.

Segreteria del Premio: sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Napoli e Provincia, piazzetta Matilde Serao 7, Napoli

Enti Banditori:

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia
Ordine Ingegneri della Provincia di Napoli

Coordinamento: arch. Aldo Imer

Comitato scientifico

Prof. ing. Aldo Aveta, arch. Ciro Buono, prof. arch. Lorenzo Capobianco, prof. arch. Alessandro Castagnaro, arch. Pio Crispino, arch. Mariella D'Elia, ing. Giovanni Esposito, ing. Paola Marone, ing. Eduardo Pace, prof. arch. Renata Picone, arch. Gennaro Polichetti, ing. Luigi Vinci, prof. ing. Andrea Prota.

Segreteria organizzativa

- Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia
 - Ordine Ingegneri della Provincia di Napoli
- per informazioni e chiarimenti sul bando: Clara Forino, Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia, piazzetta Matilde Serao 7, 80132 Napoli tel. 081 4238259, 081 4238279 int. 202 email: clara.forino@archiworld.it, infonapoli@archiworld.it – PEC: archnapoli@pec.aruba.it

siti web: www.na.archiworld.it
www.ordineingegnerinapoli.com

Finalità del premio

Il premio, ideato fin dalla prima edizione dall'arch. Aldo Imer, della Soprintendenza per i Beni Artistici e paesaggistici di Napoli e Provincia, vuole proporsi come momento di confronto critico tra architetti, ingegneri, giovani laureati, ma anche come opportunità di incontro tra istituzioni e cittadini, con l'intento di promuovere la partecipazione attiva al dibattito sulla valorizzazione del territorio costiero e delle risorse paesaggistiche e culturali del Mediterraneo.

Obiettivo primario del P.R.A.M. è incentivare l'educazione alla tutela e al recupero del patrimonio culturale e paesaggistico del Mediterraneo, inteso come strumento di sviluppo e come importante eredità culturale da salvaguardare; le sue finalità riguardano anche il tema della salvaguardia dei paesaggi costieri, fortemente a rischio per fenomeni antropici e naturali.

Saranno premiati coloro che elaboreranno proposte progettuali capaci di coniugare aspetti conservativi per la salvaguardia delle testimonianze stratificate, dell'identità dei siti, con quelli della sicurezza del territorio, non trascurando lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali.

Il premio vuole essere un *focus* culturale, che partendo dall'isola d'Ischia, si estende e si diffonde alla fascia costiera dell'intera Area Mediterranea, con le sue straordinarie risorse paesaggistiche ed architettoniche nonché e con le sue particolari criticità fisiche e di degrado.

P.R.A.M - Premio Restauro per le Architetture Mediterranee

Oggetto: Sesta Edizione del Premio Internazionale sul "*Restauro delle Architetture Mediterranee*" che si svolgerà sull'isola di Ischia nell'ambito della manifestazione "Torri in festa e Torri in luce".

Il tema del concorso per l'anno 2016 è:

Il Restauro e la valorizzazione di centri urbani e del paesaggio costiero del Mediterraneo, coniugato sul doppio versante della riqualificazione e della salvaguardia, anche dal punto di vista morfologico e fisico.

Le coste del Mediterraneo, in uno con gli insediamenti urbani, fortemente segnati da una serie di eventi naturali ed antropici, hanno visto, soprattutto negli anni '70 ed '80, interventi dettati esclusivamente da esigenze della sicurezza piuttosto che da quello della conservazione attiva dei valori identitari dei luoghi e del paesaggio. Anche i recenti crolli di interi costoni tufacei, come quello delle aree di Capo Miseno e di Procida, in uno ai temi dell'erosione delle coste dell'area mediterranea hanno posto all'attenzione dell'opinione pubblica l'urgenza di azioni di prevenzione e di mitigazione delle alterazioni.

Si tratta di temi propri della disciplina del Restauro, ma anche dell'Architettura, dell'Urbanistica e dell'Ingegneria.

Il concorso intende premiare, e far conoscere ad un ampio pubblico, quei progetti sulle testimonianze architettoniche e paesaggistiche dei territori costieri dell'intero Mediterraneo che sappiano

interpretare in modo consapevole i principi conservativi del risanamento ambientale, dell'ingegneria naturalistica, della valorizzazione nei quali la comunità scientifica si riconosce, anche ricorrendo a forme espressive del progetto contemporaneo. In questa prospettiva, si vuole potenziare quella progettualità che sappia cogliere la sostenibilità dello sviluppo locale partendo dalle conoscenze tecniche, dei saperi dell'architettura e dell'ingegneria, dagli equilibri propri del territorio e dell'ambiente.

Questo è l'oggetto del concorso che premierà gli interventi e/o i progetti che meglio riusciranno a coniugare i due aspetti chiave della progettazione/conservazione e della sicurezza delle architetture e dei centri urbani, ma anche degli elementi naturali della costa e del paesaggio.

Condizione di partecipazione al concorso

Il Premio è aperto ad architetti ed ingegneri dell'Unione Europea nonché a giovani laureati nei dipartimenti di architettura e di ingegneria delle Università Italiane ed estere.

Il concorso è suddiviso in due sezioni: professionisti e laureati in Architettura e/o Ingegneria, in forma autonoma, singolarmente o in gruppo.

Alla Prima sezione possono partecipare tutti i professionisti, iscritti rispettivamente all'albo professionale che abbiano elaborato un progetto sul tema.

Alla Seconda sezione possono partecipare tutti i laureati in forma autonoma, singolarmente o in gruppo che abbiano conseguito il diploma di laurea negli ultimi 3 anni, ovvero che abbiano conseguito il diploma di laurea nel corso dell'anno accademico che va dal 2012-2013 fino all'anno accademico 2015-2016

La partecipazione potrà essere individuale o in gruppo: nel secondo caso i componenti dovranno provvedere a nominare un capogruppo, responsabile a tutti gli effetti nei confronti degli Enti Banditori, che dovrà essere esclusivamente un architetto laureato in Architettura e/o in Ingegneria edile - Architettura. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la proprietà intellettuale.

Sono esclusi tutti coloro che abbiano partecipato, a qualsiasi titolo, alla preparazione del concorso o contribuito, in qualsiasi modo, alla stesura degli atti amministrativi preliminari del Bando e della documentazione allegata, appositamente redatta per il Bando, nonché parenti e affini fino al terzo grado degli stessi. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come componente del gruppo, né come consulente o collaboratore, pena l'esclusione dal concorso del professionista e dei gruppi coinvolti.

Elaborati progettuali per la partecipazione al concorso

Le proposte progettuali dovranno essere rappresentate nei seguenti elaborati:

- Relazione tecnica che illustri i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. La relazione tecnica deve essere redatta in formato pdf, max di 3 cartelle, max 3.000 battute ciascuna.
- Elaborati grafici numerati in numero di due, nel formato A1 verticale, montati su forex e consegnati anche su CD in pdf, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafici illustrativi, render, con la proposta progettuale. Le rappresentazioni grafiche, dovranno essere idonee ad illustrare il progetto ed il suo rapporto con il contesto, anche con viste prospettiche ed eventuali inserimenti fotorealistici.
- Dichiarazione (allegato A) – In caso di partecipazione di gruppo di professionisti occorre presentare apposita dichiarazione, che deve essere compilata da ogni singolo componente del gruppo, con delega a capogruppo e fotocopia dei documenti di identità validi. Salvo quanto sopra specificato, la composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni

ritenute necessarie per una buona comprensione delle proposte presentate; la scala di rappresentazione, conseguenzialmente sarà la più idonea.

Gli elaborati difforni rispetto a quelli richiesti dal bando non saranno presi in considerazione ai fini della valutazione delle proposte.

I progetti potranno riguardare studi, concorsi, programmi nonché opere già realizzate, purché non siano state già oggetto di specifici premi in altre manifestazioni e non siano stati già proposti nelle precedenti edizioni del concorso PRAM.

Termine ultimo per la presentazione delle proposte progettuali

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte e per gli elaborati di tesi; secondo le modalità richieste al punto è fissato per le ore 13.00 del giorno **15-06-2016** presso la segreteria organizzativa dell'Ordine degli Architetti P.P.C., Napoli, piazzetta Matilde Serao n. 7. In caso di consegna a mano, presso l'ufficio Protocollo dell'Ente Banditore Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia, farà fede l'apposita ricevuta rilasciata.

E' ammessa la consegna tramite l'amministrazione postale o servizio di recapito.

Il recapito del plico rimarrà a esclusivo rischio del mittente; non saranno accettati reclami se, per qualsiasi caso, esso non pervenga in tempo utile. La data e l'orario di arrivo dei plichi, risultanti dal timbro apposto dall'Ente banditore Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile di ricezione. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla ricezione e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di spedizione utilizzato. Inoltre, gli Enti Banditori non accetteranno plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

La partecipazione al premio avverrà in forma anonima, deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa rivelare l'identità del concorrente. Qualora l'amministrazione postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente andrà indicato quello dell'Ente Banditore Ordine Architetti PPC di Napoli e Provincia.

Modalità di partecipazione

La partecipazione al concorso avviene in forma anonima con la scelta di un'unica sezione.

L'iscrizione è gratuita, avviene contestualmente alla presentazione della proposta progettuale. I concorrenti dovranno far pervenire la documentazione entro i termini e con le modalità indicate.

La documentazione di concorso deve essere inviata in un unico plico contenente:

- Proposta progettuale, relazione tecnica con elaborati grafici, che dovrà essere anonima e dovrà contenere tutti gli elaborati progettuali, senza alcuna indicazione di nominativo o riferimento testuale o grafico del mittente. La consegna della proposta deve avvenire con tavole già stampate e con CD.
- Documentazione amministrativa: busta chiusa recante la dicitura DOCUMENTI, dovrà essere anonima, non recare sulle facciate visibili alcun riferimento scritto o grafico al mittente e dovrà contenere:
- Allegato A – Modulo di partecipazione, scaricabile dal sito;
- Allegato B - Dichiarazione sul trattamento dei dati e pubblicazione ed esposizione della proposta

Il plico dovrà essere anonimo, ermeticamente chiuso e sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura; pena l'esclusione dal concorso. In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi su qualsiasi elaborato e sul plico stesso. Il mancato rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà causa di esclusione dal concorso.

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura: P.R.A.M. – "*Premio sul Restauro ed Architetture Mediterranee VI Edizione 2016*".

Codifica dei plichi

All'apertura delle buste la Commissione giudicatrice provvederà a codificare le proposte dei concorrenti attribuendo un codice identificativo alla proposta progettuale e alla busta della documentazione amministrativa. Tale procedura consentirà, per il rispetto dell'anonimato richiesto, ed espletate le valutazioni della Commissione, di abbinare le proposte progettuali presentate con i nominativi dei partecipanti.

Premiazione

Gli elaborati presentati non verranno restituiti. Gli Enti Banditori potranno pubblicare i lavori indicando gli autori, senza che siano dovuti loro compensi a qualsiasi titolo o causa.

Gli Enti Banditori provvederanno all'esposizione di tutti i progetti presentati al Concorso, indicando le generalità degli autori e dei loro collaboratori, durante la cerimonia di premiazione che si svolgerà il giorno **25 giugno 2016** presso I Giardini Poseidon, Forio d'Ischia (Na). I partecipanti mantengono il diritto d'autore per i loro progetti e sono liberi di pubblicarli solo dopo l'espletamento del concorso. I dati acquisiti per la partecipazione al presente concorso saranno trattati in conformità con quanto disposto dalla Legge 675/96 in materia di dati personali. Quesiti e richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti potranno essere inoltrati all'indirizzo di posta elettronica di cui al punto del presente bando, fino a 10 giorni prima della scadenza del premio.

Le richieste pervenute oltre tale data non saranno considerate. Le risposte ai quesiti e alle richieste di chiarimenti saranno pubblicate sul sito dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia.

Il Concorso prevede una graduatoria di merito e l'attribuzione di sei premi, tre per ogni sezione di partecipanti, così distribuiti:

I sezione: professionisti

Primo classificato € 2000,00 e 1 (un) soggiorno per 2 persone presso note strutture ricettive dell'isola d'Ischia.
Secondo classificato € 1500,00
Terzo classificato € 1000,00

II sezione: Laureati

Primo classificato € 1500,00
Secondo classificato € 1000,00
Terzo classificato € 500,00

Composizione della Commissione giudicatrice e Criteri di valutazione delle proposte

La Commissione giudicatrice, nominata dagli Enti Banditori, sarà composta da componenti esperti i cui nominativi saranno comunicati dopo la scadenza dei termini di consegna degli elaborati. Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza. I lavori della Commissione sono riservati e degli stessi verrà redatto apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti e custodito dal Presidente della Commissione fino alla conclusione dei lavori della stessa. La Commissione potrà procedere durante i suoi lavori all'esclusione dei progetti risultati non conformi al presente Bando. È facoltà della Commissione definire la metodologia dei propri lavori.

La Commissione valuterà le proposte in base ai seguenti criteri:

- | | |
|--|------------------|
| 1) Rispondenza agli obiettivi di bando | punti da 0 a 25; |
| 2) Qualità della proposta progettuale; | punti da 0 a 25; |
| 3) Fattibilità e coerenza dell'intervento; | punti da 0 a 25; |
| 4) Sostenibilità ambientale degli interventi proposti. | punti da 0 a 25; |

Nel corso dell'ultima seduta, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria dei progetti delle due sezioni e, successivamente, procederà all'associazione tra il progetto ed il concorrente. Verranno poi verificati i documenti e le incompatibilità: in caso di esclusione di un premiato (in seguito a tale verifica) ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Non sono ammessi *ex aequo* per il primo premio. La Commissione, oltre ai premi previsti dal bando, potrà decidere all'unanimità di attribuire menzioni speciali ai concorrenti.

Al termine dei lavori dell'ultima seduta della Commissione, verrà redatta una relazione conclusiva che conterrà una breve illustrazione della metodologia seguita per la valutazione dei progetti e la graduatoria finale delle proposte progettuali. I progetti vincitori (che verranno divulgati in occasione della cerimonia di premiazione) saranno pubblicati sul sito web dell'Ordine degli Architetti P.P.C. di Napoli e Provincia e sul sito web dell'Ordine degli Ingegneri di Napoli.

Esposizione

21 - 25 Giugno 2016, presso I Giardini Poseidon Forio d'Ischia (Na), mostra delle proposte progettuali presentate. Il montaggio e lo smontaggio sono a carico degli Enti promotori del premio a mezzo della loro organizzazione.

Pubblicazione

I progetti vincitori saranno pubblicati in numero monografico della rivista *ANIAI Campania*.

Gli Enti promotori si riservano la facoltà di raccogliere tutti i progetti presentati in una eventuale pubblicazione.

L'Ente Banditore

Il Presidente Ordine Architetti PPC Napoli e Provincia

arch. Pio Crispino

L'Ente Banditore

Il Presidente Ordine Ingegneri della provincia di Napoli

Ing. Luigi Vinci